

GUGLIELMO I.

L'anno 916 GUGLIELMO, figlio e successore di Alduino, fu cognominato Tagliaferro (*Sector ferri*) perchè in una battaglia contra i Normanni, divise in due con un colpo di sciabola a malgrado della sua corazza, il lor re Storis, e la posterità di Guglielmo ne conservò il soprannome. Nella cronica d'Angouleme la sua morte è posta al 6 agosto 962 nel che si uniforma con altre croniche, ed è preferibile a quella di Ademar de-Chabannais che la pone dopo la morte di Eble vescovo di Angouleme avvenuta l'anno 964. Guglielmo non lasciò che figli naturali. La cronica di Angouleme lo chiama *principe amabilissimo*.

ARNALDO BOURATION.

conte di Angouleme e di Perigord.

ARNALDO detto BOURATION, primogenito di Bernardo conte di Perigord, gli succedette in questa contea e si rese padrone di quella di Angouleme nel 962 dopo la morte di Guglielmo Tagliaferro. I bastardi di quest'ultimo rivendicarono colle armi in mano la sua successione. Arnaldo Manzer, loro primogenito, fu il più ardente. Finchè visse Bouration i loro sforzi furono impossenti; ma quando cessò di vivere, Arnaldo Manzer assalì Guglielmo, Ramnolfo, e Riccardo il Semplice, fratelli di Bouration, uccise il secondo il 27 luglio 975, discacciò gli altri due e rimase possessore della contea d'Angouleme. Tuttociò è fondato sul testo di Ademar de Chabannais il quale ci fa pur sapere che Arnaldo fu cognominato Bouration per aver ghermito ed avviluppato ne' suoi vestiti un lupo che desolava il paese.